RESOCONTO SOMMARIO

75.

SEDUTA DI VENERDÌ 14 OTTOBRE 1994

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE LUCIANO VIOLANTE

INDICE

	PAG.		PAG.
Gruppo parlamentare (Modifiche nella costituzione)	3	Pampo Fedele (gruppo alleanza nazionale - MSI)	3, 4
Interpellanza e interrogazioni (Svolgimento):		Rossi Luigi (gruppo lega nord)	4
Presidente	3	Missioni	3
Marano Antonio, Sottosegretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni	3, 4	Ordine del giorno della prossima seduta	4

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'Allegato A.
Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'Allegato B.

La seduta comincia alle 9.30

EMMA BONINO, Segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, il deputato Aimone Prina è in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono sette, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Modifiche nella costituzione di un gruppo parlamentare.

PRESIDENTE comunica che il deputato Vittorio Dotti, con lettera del 12 ottobre 1994, ha comunicato di essere stato eletto presidente del gruppo parlamentare di forza Italia.

Il presidente Dotti ha comunicato, inoltre, che in data 11 ottobre 1994 è stato eletto il direttivo del gruppo, così composto:

Giuseppe Pisanu, Vice presidente vicario;

Elio Vito, Vice presidente; Riccardo Perale, Vice presidente; Giorgio Jannone, Vice presidente; Maurizio Bertucci, Segretario; Alberto Di Luca, Tesoriere; Gian Piero Broglia, Consigliere; Paola Martinelli, Consigliere; Salvatore Sparacino, Consigliere; Mario Ferrara, Consigliere.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Svolgimento di una interpellanza e di interrogazioni.

FEDELE PAMPO, illustrando l'interpellanza Falvo n. 2-00007 sulla sede RAI di Cosenza (vedi l'allegato A), fa presente che la sede RAI di Cosenza è stata appena realizzata: essa dovrebbe pertanto essere mantenuta ed anzi potenziata anche per la particolare posizione strategica che riveste.

ANTONIO MARANO, Sottosegretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni, fa presente che le decisioni in questione non sono di competenza del Governo ma del consiglio di amministrazione della RAI. Si è però interpellata la concessionaria RAI che ha fatto presente l'esigenza di accorpare alcune sedi regionali nell'ambito di raggruppamenti interregionali per utilizzare al meglio le risorse e potenziare i mezzi disponibili. Il processo di unificazione non riguarda però l'ambito produttivo, ma solo quello direzionale e non incide sull'autonomia delle singole sedi.

FEDELE PAMPO, replicando per l'interpellanza Falvo, n. 2-00007, prende atto delle notizie fornite dal Governo, per le quali può dichiararsi solo parzialmente soddisfatto.

ANTONIO MARANO, Sottosegretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni, rispondendo all'interrogazione Leoni Orsenigo n. 3-00099 sul progetto di trasmissione via satellite dei programmi televisivi della RAI (vedi l'allegato A), fa presente che il satellite Olympus ha cessato di operare nell'agosto 1993 per un guasto irreparabile; per questo non è stato possibile realizzare il programma RAISAT, che esigeva la sua utilizzazione. Non vi è alcuna relazione con l'entrata in funzione del nuovo satellite INTELSAT-K, che verrà utilizzato per le trasmissioni dirette all'America.

La RAI non ha alcuna notizia di una cordata tra le imprese Seleco, Fondazione Marconi, Cibes/Cisel per la fornitura del decodificatore necessario per ricevere il servizio INTELSAT-K: tale fornitura è stata assegnata per contratto alla svizzera Keyforcast, la cui proposta, del tutto originale, era peraltro esclusiva all'epoca dell'accordo. I proventi sono ripartiti tra i partners secondo gli accordi stabiliti. Neppure risultano in alcun modo fondate le ipotesi di discriminazione dei prodotti italiani rispetto allo svizzero Keyforcast.

LUIGI ROSSI, replicando per la interrogazione Leoni Orsenigo n. 3-00099, si dichiara soddisfatto per la risposta del Governo. Sottolinea comunque la esigenza di tenere in attenta considerazione i possibili sviluppi produttivi ed occupazionali per le imprese italiane nel settore.

ANTONIO MARANO, Sottosegretario di Stato per le poste e telecomunicazioni, rispondendo all'interrogazione Pampo n. 3-00198 sulla vicenda dell'operatore di esercizio presso la Direzione provinciale delle poste di Brindisi Virginio Parabita (vedi l'allegato A), fa presente che l'ente poste italiano — competente in materia — ha comunicato che nessuna illegalità o discriminazione è stata operata nei confronti del Parabita, le sanzioni disciplinari nei cui confronti, peraltro, sono state revocate.

FEDELE PAMPO, replicando per la sua interrogazione n. 3-00198, si dichiara solo parzialmente soddisfatto, sottolineando

l'atteggiamento discriminatorio e fazioso tenuto dal direttore nei confronti del Parabita — segretario provinciale della CI-SNAL — al quale sono stati persino negati i permessi sindacali.

Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta.

Lunedì 17 ottobre 1994, alle 16,30:

- 1. Interrogazioni.
- 2. Discussione del disegno e della proposta di legge:

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 settembre 1994, n. 538, recante disposizioni fiscali urgenti in materia di accertamento, contenzioso, potenziamento degli organici, controlli e anagrafe patrimoniale dei dipendenti, al fine di contrastare l'evasione e la corruzione. (1241)

Agostinacchio ed altri: Misure urgenti per la definizione delle controversie tributarie pendenti. (941)

— Relatore: Bono. (Relazione orale).

3. — Discussione del disegno di legge:

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 settembre 1994, n. 530, recante disposizioni in materia di riutilizzo dei residui derivanti da cicli di produzione o di consumo in un processo produttivo o in un processo di combustione, nonché in materia di smaltimento dei rifiuti. (1194).

— Relatore: Pasinato. (Relazione orale).

4. — Discussione del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 19 settembre 1994, n. 545, recante norme di interpretazione e di modificazione del decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, e successive integrazioni, concernente la soppressione dell'EFIM. (1271)

(Relazione orale).

5. — Discussione del disegno di legge:

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 1994, n. 559, recante disposizioni urgenti per la ripresa delle attività imprenditoriali. (1367)

— Relatore: Bono. (Relazione orale).

6. — Seguito della discussione del disegno di legge:

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 settembre 1994, n. 535, recante disposizioni urgenti per l'attuazione dell'articolo 68 della Costituzione. (1211)

Relatori: Azzano Cantarutti, per la I Commissione; Fragalà, per la II Commissione.

(Relazione orale).

La seduta termina alle 9,45.

Licenziato per la stampa dall'Ufficio del resoconto sommario alle 12,35.